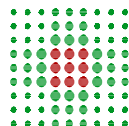


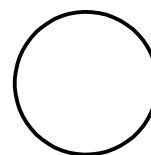
COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROGR.



CONSEGNA

DATA E PROT.

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

STUDIO DI FATTIBILITA'

OSPEDALE BELLARIA - PADIGLIONE C

RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO

CUP E32C22000040001



PROPRIETA'

AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 263 del 12/07/2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Claudia Reggiani)

DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Bordon

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ing. Claudia Reggiani

PROGETTO STRUTTURALE

Ing. Roberto Ballardini

RESPONSABILE
UO Servizi di Supporto alla Gestione
Patrimoniale e alla Progettazione (SC)
Ing. Franco Emiliani

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Ing. Claudia Reggiani

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

Ing. Claudia Reggiani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Maria Francavilla

PRESIDIO: **OSPEDALE BELLARIA**

EDIFICIO: **PADIGLIONE C**

CODICE EDIFICIO

COLLABORATORE/ESTENSORE

PIANO:

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

CODICE PROG.

ELAB. N.

ALLEGATO 1

SdF

ALL 1

RELAZIONE SANITARIA DI COMMITTENZA

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:

FEBBRAIO 2022

SCALA:

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

AGGIORNAMENTI

ARCHIVIO N.:

FILE:

MOD01 PsqB01 ADT
Rev. 5.1 del 26/10/2016

1

3

2

4

INTERVENTI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO RETE OSPEDALIERA

RISTRUTTURAZIONE PADIGLIONE C

OSPEDALE BELLARIA

RELAZIONE SANITARIA

Premessa

L'Ospedale Bellaria rappresenta storicamente un punto di riferimento per i bisogni di cura dei cittadini di Bologna; ha assunto una forte connotazione specialistica con l'istituzione dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB) - che ha sede presso l'Ospedale stesso - e che è stato riconosciuto con Decreto Ministeriale del 12 aprile 2011 come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e struttura interna dell'Azienda USL di Bologna.

Il riconoscimento ha completato un percorso iniziato nel 2004 grazie all'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, l'Azienda USL di Bologna e l'Università di Bologna per riunire in un unico polo delle scienze neurologiche la maggior parte delle strutture cittadine fino ad allora operanti in sedi separate.

L'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna è centro di eccellenza che persegue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, mirata cioè a trovare sbocco in applicazioni terapeutiche.

La peculiare collocazione all'interno di una Azienda territoriale consente inoltre all'Istituto di garantire la migliore qualità di cura ed assistenza all'interno di percorsi di totale presa in carico del paziente.

♦♦♦ ♦♦♦ ♦♦♦ ♦♦♦

Di seguito si descrivono brevemente le "aree" di attività dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna con le relative suddivisioni nelle articolazioni organizzative ed assistenziali; il dettaglio sulla mission e le attività di ciascuna articolazione sono disponibili nel sito ISNB (<https://ambo.ausl.bologna.it/metro/som/istituto-scienze-neurologiche-bologna>).

Area **NEUROLOGIA**, declinata in:

UOC Clinica Neurologica alla quale afferisce: Programma Patologia Neuromuscolare dell'adulto e Neuroimmunologia

La Clinica Neurologica dell'ISNB sviluppa progetti e programmi di ricerca e assistenza, con particolare attenzione alle patologie neurologiche e neuromuscolari, anche rare o ad alta complessità, con il fine di integrare una attività di ricerca coerente con le nuove richieste dell'assistenza neurologica di eccellenza. Il Programma Neuromuscolare dell'adulto e neuroimmunologia è nato per integrare il percorso diagnostico delle patologie neuromuscolari e neuroimmunologiche con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali.

UOC Neurologia OB

La Neurologia OB fornisce assistenza per malattie neurologiche acute e croniche, secondo i criteri di appropriatezza e specificità degli interventi, integrandosi nella rete metropolitana per l'assistenza

neurologica. Attività caratterizzanti sono: diagnosi e terapia di epilessie rare e complesse e selezione pre-chirurgica di pazienti affetti da epilessia farmaco-resistente, malattie degenerative e con difetto cognitivo, esecuzione di esami e monitoraggi neurofisiologici in sala operatoria e rianimazione.

UOC interaziendale Clinica Neurologica – Rete Neurologica Metropolitana (NeuroMet) alla quale afferisce: UOS Neurologia Azienda Ospedaliero-Universitaria

NeuroMet è una rete integrata di competenze e offerta assistenziali guidate dall'ISNB e appartenenti a diverse strutture che operano all'interno dell'area metropolitana bolognese.

Istituita nel 2018 su mandato delle Direzioni Generali dell'Azienda USL di Bologna e dell'Ospedale Sant'Orsola, e con l'approvazione dell'Università di Bologna, la rete si pone l'obiettivo di dare una risposta adeguata ai cittadini dell'area di competenza che presentano malattie neurologiche, sia nelle attività emergenti-urgenti sia nelle condizioni di cronicità, attraverso un'azione integrata tra centri specialistici di II e III livello, tra neurologi ospedalieri e del territorio e Medici di Medicina Generale, nella logica dei PDTA, delle reti e della definizione dei setting più appropriati.

UOC interaziendale Neuropsichiatria dell'età pediatrica alla quale afferiscono: UOS Malattie Neuromuscolari dell'Età Evolutiva, Programma Disturbi del Comportamento Alimentare, Programma di Gestione presa in carico ambulatoriale NPI

La Neuropsichiatria dell'età pediatrica si dedica alla diagnosi ed al trattamento delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico che esordiscono nell'età dello sviluppo, dalla nascita fino al 17° anno di età, e che richiedono specifici accertamenti diagnostici e terapie farmacologiche ad alta complessità. L'articolazione svolge attività diagnostico-terapeutiche e di ricerca in particolare nel campo dell'epilessia, delle patologie neuromuscolari e neuromotorie, dei Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) e del neurosviluppo e delle malattie neurologiche rare.

UOSI Riabilitazione Sclerosi Multipla

L'Unità Riabilitazione Sclerosi Multipla si occupa delle malattie infiammatorie/demielinizzanti del sistema nervoso centrale - le più frequenti delle quali sono la Sclerosi Multipla e la Neuromielite ottica - fornendo l'inquadramento clinico, eseguendo o prescrivendo le indagini diagnostiche e somministrando le più avanzate terapie disponibili.

UOSI Disturbi dello Spettro Autistico

L'Unità Operativa semplice Disturbi dello Spettro Autistico nasce nel 2020 per agevolare i percorsi diagnostici ed assistenziali che intraprendono le famiglie delle persone con autismo (PDTA Autismo Azienda USL di Bologna) unificando le varie strutture presenti nella città di Bologna, Area metropolitana (Ospedale Bellaria, Casa del Giardiniere e Sedi di Intervento Educativo); contribuisce ad innovazioni in ambito clinico-diagnostico; prevede il trasferimento dei dati dalla clinica alla ricerca con produzione scientifica; è attivamente impegnata nella didattica e nella formazione.

Programma SLA, Atassia, Amiloidosi e Miastenia

Il Programma assicura la valorizzazione e l'integrazione tra le attività cliniche e di ricerca relative in particolare alla gestione dei protocolli innovativi multidisciplinari per la diagnosi e la presa in carico del paziente con Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Programma Epilessia

Il Programma Epilessia è Centro EpiCARE, Centro di riferimento per le Epilessie Rare e Complesse della rete ERN (European Reference Network), e assicura l'integrazione tra le attività cliniche relative all'epilessia, che comprendono attività diagnostiche e terapeutiche di 2° e 3° livello e procedure neurochirurgiche complesse.

Area **NEUROCHIRURGIA** declinata in:

UOC Neurochirurgia OB alla quale afferisce: Programma Neurochirurgia Vascolare e d'Urgenza e Neurotraumatologia

La Neurochirurgia OB fornisce assistenza per malattie di interesse neurochirurgico acute e croniche secondo i criteri di appropriatezza e specificità degli interventi, coordinando la rete metropolitana per l'assistenza neurochirurgica. Attività caratterizzanti sono: ricovero in day-hospital e in regime ordinario, assistenza ambulatoriale e trattamento chirurgico delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico dell'adulto.

Il Programma Neurochirurgia vascolare e d'Urgenza e Neurotraumatologia assicura la valorizzazione e l'integrazione tra le attività neurochirurgiche di competenza e quelle della UOC Neurochirurgia, le relative attività di ricerca e didattica, con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche ed assistenziali.

UOC Anestesia e Rianimazione OB

L'Unità Operativa complessa di Anestesia e Rianimazione dell'ISNB assicura le prestazioni di trattamento e di cura nell'ambito della Rianimazione e Terapia Intensiva, con particolari competenze nelle patologie neurochirurgiche e neurologiche critiche e nella terapia del dolore. L'unità eroga attività assistenziali in molteplici PDTA dell'ISNB aziendali, metropolitani e regionali.

Programma Neurochirurgia Ipofisi

L'attività del Programma di Neurochirurgia Ipofisi - che nel dicembre del 2019 è stato riconosciuto Centro di riferimento della Regione Emilia-Romagna (DGR 2134/19) - è incentrata sulla diagnosi e trattamento con tecniche particolarmente avanzate e mini-invasive di neurochirurgia endoscopica delle patologie oncologiche dell'ipofisi e del basicranio.

Programma Neurochirurgia Pediatrica interaziendale

La Neurochirurgia Pediatrica (struttura interaziendale) svolge la propria attività su due sedi: l'IRCCS ISNB e il Policlinico S. Orsola.

La Neurochirurgia Pediatrica è centro di riferimento della Regione Emilia-Romagna per la diagnosi, la

terapia chirurgica e il follow-up delle patologie del sistema nervoso centrale della popolazione pediatrica. La stretta collaborazione tra le Unità Operative Pediatriche, come ad esempio la Neuropsichiatria infantile, la Terapia Intensiva Neonatale, la Rianimazione Pediatrica, l'Oncologia Pediatrica ecc., permettono la presa in carico di tutte le classi di età, dal grave prematuro fino al giovane adulto, anche in presenza di patologie concomitanti complesse.

Area **NEURORIABILITAZIONE** declinata in:

UOC Medicina Riabilitativa e Neuroriabilitazione

L'unità di Medicina Riabilitativa e Neuroriabilitazione dell'ISNB si occupa delle disabilità motorie e cognitive conseguenti a lesioni cerebrali e spinali ed a patologie neurodegenerative.

La Medicina Riabilitativa e Neuroriabilitazione sviluppa percorsi e progetti riabilitativi per le disabilità complesse in regime di degenza ad alta specializzazione neuroriabilitativa e nei percorsi extraospedalieri integrati nell'Area Metropolitana di Bologna (PDTA).

UOSI Medicina Riabilitativa OB

La Medicina Riabilitativa dell'ISNB offre assistenza neuroriabilitativa a pazienti adulti con patologie neurologiche disabilitanti, attraverso attività di degenza ordinaria, Day Hospital ed ambulatoriale. E' coinvolta attivamente in diversi PDTA aziendali e interaziendali (tumori cerebrali, SLA, Parkinson, malattie neuromuscolari, mielolesione non traumatica, ESA, stroke emorragico).

UOC Medicina Riabilitativa Infantile

La Medicina Riabilitativa Infantile è la valutazione e il trattamento delle disabilità neuromotorie dell'età evolutiva, in particolare paralisi cerebrali infantili, malattie neuromuscolari, encefalopatie genetiche e metaboliche, lesioni midollari congenite.

Area **DIAGNOSTICA** declinata in:

UOC Neuroradiologia

L'Unità Operativa Complessa di Neuroradiologia svolge attività diagnostica ed interventistica nella patologia del sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale) e periferico (nervi), nella patologia testa collo e colonna vertebrale.

Programma Neuroimmagini Funzionali e Molecolari

Il Programma Neuroimmagini Funzionali e Molecolari svolge attività diagnostica di RM e TC convenzionale integrata con le più avanzate metodiche funzionali per lo studio della patologia del sistema nervoso centrale e del distretto neuro-muscolare, rivolta al paziente in regime di ricovero, ambulatoriale e di day hospital.

Programma Neuroradiologia con Tecniche elevata complessità

Il programma di Neuroradiologia con tecniche ad elevata complessità fornisce prestazioni neuroradiologiche di particolare complessità o di particolare interesse clinico facilitando il trasferimento nell'attività clinica dei prodotti di ricerca e promuovendo la qualificazione ed il potenziamento dell'offerta diagnostica.

Area **URGENZA** declinata in:

UOC Neurologia OM e Rete Stroke Metropolitana

L'Unità Operativa complessa Neurologia OM e Rete Stroke Metropolitana è Centro Stroke di secondo livello dell'area metropolitana di Bologna per la cura dell'ictus. Il Centro Stroke garantisce h24 le terapie di riperfusione nell'ictus ischemico (trombolisi endovenosa e trombectomia meccanica) e la gestione delle emorragie cerebrali. L'attività clinico-assistenziale è particolarmente intensa anche in relazione al ruolo di nodo nevralgico (HUB) del sistema metropolitano dell'emergenza svolto dall'Ospedale Maggiore.

UOSI Neuroradiologia OM

La Neuroradiologia OM è impegnata principalmente nell'organizzazione e gestione dell'attività neuroradiologica diagnostica e interventistica in emergenza/urgenza. La Neuroradiologia OM partecipa alla Rete Metropolitana Stroke in collaborazione con la Neurologia dell'Ospedale Maggiore; alla Rete Metropolitana dei Traumi in collaborazione con le unità del Pronto Soccorso e della Rianimazione dell'Ospedale Maggiore; all'organizzazione e gestione della Pronta Disponibilità neurointerventistica h24 metropolitana in collaborazione con la Neuroradiologia OB.

Sono inoltre presenti nell'ambito dell'Istituto:

il **Programma di Neurogenetica**, nato per assicurare la valorizzazione e l'integrazione tra le attività di diagnostica neurogenetica e neurobiologia molecolare nell'ambito dei percorsi diagnostici delle malattie neurologiche ereditarie e le relative attività di ricerca e di formazione, con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche.

Il **Programma Neuropatologia delle Malattie Neurodegenerative**, garantisce la valorizzazione e l'integrazione tra le attività di laboratorio di neuropatologia delle malattie degenerative, di proteomica (patologie neurodegenerative, sclerosi multipla, idrocefalo normoteso e malattie psichiatriche) e di genomica nelle malattie da prioni nell'ambito dei percorsi diagnostici delle malattie neurologiche, e le relative attività di ricerca e di formazione, con particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche.

A supporto delle attività di Ricerca:

L'UOSI Epidemiologia e Statistica offre supporto metodologico e statistico ai ricercatori dell'Istituto, collabora come partner a progetti di ricerca promossi dalle UUOO ISNB e svolge ruolo di coordinamento e capofila in linee di ricerca indipendenti su malattie neurologiche. L'Unità offre inoltre supporto metodologico a progetti internazionali per la produzione di linee-guida e documenti di consenso basati sulle prove scientifiche. Dal 2019 l'Unità Epidemiologia e Statistica è parte attiva dei network internazionali Cochrane e GRADE Working Group.

L'UOSI Innovazione e Sviluppo che supporta la Direzione Scientifica dell'Istituto nel monitoraggio delle Linee strategiche di Ricerca, nel monitoraggio e rendicontazione della Ricerca Corrente e in tale ambito partecipa alle attività preparatorie in occasione delle visite periodiche di accreditamento istituzionale. L'Unità supporta inoltre i ricercatori nella preparazione della documentazione necessaria per la presentazione dei protocolli di ricerca al Comitato Etico, gestisce le attività amministrative e contrattuali per il governo delle sperimentazioni cliniche spontanee e per conto terzi dell'Istituto; nell'ambito della struttura è presente la funzione di Grant Office per il potenziamento dell'attrattività di finanziamenti della ricerca, il supporto per lo sviluppo di partenariati e l'attività di networking con centri di ricerca nazionali, europei e internazionali.

L'Azienda USL, oltre a lavorare sinergicamente con l'ISNB negli ambiti sopra illustrati, svolge le principali funzioni di seguito riportate:

- Oncologia, senologia e radioterapia
- Pneumologia
- Chirurgia: plastica, senologica, maxillo facciale, neurochirurgica
- Diagnostica radiologica
- Medicina interna, endocrinologia e medicina riabilitativa
- Terapia del dolore
- Anatomia ed istologia patologica
- Centro Dialisi
- Cardiologia
- Dermatologia

Sono inoltre, presenti l'Hospice e la Casa dei Risvegli Luce De Nigris che sono gestite unitamente a Fondazioni esterne.

◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆ ◆◆◆

Lo stato di fatto e le principali criticità

Attualmente le funzioni sanitarie "sensibili" (sale operatorie, terapie intensive, degenze) sono ubicate nei seguenti padiglioni:

Pad. G: sale operatorie e degenze di Neurologia e Neurochirurgia. Il Padiglione è di recente realizzazione;

Pad A: degenza di cardiologia (oggi trasferita al Pad. C a seguito dell'emergenza COVID e per far fronte alle necessità di ospitare le degenze di chirurgia "Testa-Collo" dell'Azienda e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna);

Pad. B: degenza oncologica;

Pad. C: degenza di Pneumologia e Medicina Interna (e oggi in parte Degenza di Cardiologia);

Pad. E: Hospice e Centro Dialisi e UOSI Riabilitazione Sclerosi Multipla

Pad. F: Rianimazione e degenza chirurgica.

L'attuale organizzazione dell'attività sanitaria discende dalla stratificazione storica e dall'evoluzione delle attività nel corso degli ultimi 15 anni che hanno comportato una distribuzione dei reparti di degenza tra tutti i padiglioni.

Se fino ad oggi la strutturazione delle funzioni è risultata ancora efficiente ed efficace sotto il punto di vista dell'appropriatezza dell'erogazione del Servizio, dal punto di vista strutturale le criticità emerse a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica rendono questo attuale assetto non più ottimale.

I valori di sicurezza che sono emersi dagli studi di vulnerabilità hanno evidenziato in particolare che i padiglioni storici (A, B, C, D), il Padiglione F e il Padiglione Tinozzi, non raggiungono parametri di resistenza all'azione del sisma soddisfacenti, o tali da non dover prevedere per il futuro interventi di miglioramento.

Della necessità di dare un'adeguata risposta ai temi della sicurezza strutturale si è tenuto conto nel piano di sviluppo del presidio ospedaliero necessario per una riorganizzazione delle funzioni sanitarie e di ricerca nell'ambito dell'implementazione delle attività dell'ISNB e dell'AUSL di Bologna che porterà a potenziare:

- le funzioni di ricerca e sviluppo;
- la collaborazione tra i due partner;
- l'integrazione con l'AOU S. Orsola per alcune funzioni sanitarie.

Questo ha comportando, in particolare, un ripensamento complessivo, funzionale e logistico, dei reparti attuali e della loro localizzazione nei diversi fabbricati.

Linee di sviluppo – finalità del progetto

Il trasferimento dell'attività operatoria del Dipartimento Testa Collo dell'Azienda Ospedaliera e l'espansione/incremento delle attività dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche hanno condotto nel 2020 ad una rimodulazione della mission dell'Ospedale Bellaria rendendo necessaria anche una globale rivalutazione logistica strutturata.

Partendo dall'analisi delle criticità strutturali e delle nuove necessità organizzative si è previsto di:

Concentrare i reparti di Chirurgia di Otorino, Maxillo Facciale e Plastica dell'AOSP e dell'AUSL nel Padiglione C assieme agli attuali reparti oggi già presenti (Pneumologia e Medicina).

“Declassare” il Padiglione A a funzioni ambulatoriali e direzionali, a Servizio dell'ISNB e dell'AUSL.

Riconsiderare la presenza di attività sanitarie e di servizio, oggi all'interno dell'Ospedale, per ottenere nuovi spazi funzionali al potenziamento dell'IRCCS e delle funzioni didattiche collegate alla ricerca

Riqualificare le funzioni e le strutture dei Padiglioni F e Tinozzi per potenziare alcune funzioni già presenti e migliorare le condizioni di sicurezza.

Per perseguire gli obiettivi sopra citati è indispensabile, quindi, procedere propedeuticamente con il miglioramento strutturale del Padiglione C per assicurare un elevato grado di sicurezza all'Edificio che dovrà accorpare parte delle degenze dell'intero presidio.

La ristrutturazione del Padiglione C rappresenta il primo tassello del riordino delle attività sanitarie a cui seguirà la pianificazione dei successivi interventi. Di seguito si sintetizza il percorso completo del progetto di sviluppo del Bellaria:

Padiglione C: ristrutturazione pesante al fine di migliorare sismicamente la parte strutturale (sia elementi principali che secondari) e conseguente riqualificazione che prevede: due piani da dedicare alle degenze di area medica e di area chirurgica (bassa intensità), piani seminterrati e terra da destinare alle attività ambulatoriali, direzionali e di supporto;

Padiglione F: miglioramento strutturale e rifunzionalizzazione dei reparti con l'obiettivo di ottenere più elevati standard di sicurezza e di efficienza per le attività sanitarie “sensibili” presenti in questa struttura (reparti di degenza e rianimazione);

Padiglione B e Padiglione E “Tinozzi”: la parziale ristrutturazione, con interventi locali di miglioramento strutturale, dei due padiglioni costituirà il completamento del programma di riorganizzazione e contestuale “incremento della sicurezza” per edifici che ospitano funzioni strategiche (degenze, centro di dialisi).

Altri Padiglioni: l'intervento di cui al punto 1 permetterà di "declassare" il Padiglione A, prevedendo di concentrare in esso funzioni sanitarie meno "sensibili" quali le funzioni direzionali, di supporto alla didattica e per le funzioni ambulatoriali. Per gli altri edifici di recente costruzione, Padiglione G e Padiglione H (sede della Radioterapia e della Senologia), si tratterà esclusivamente di una riorganizzazione in funzione dello sviluppo e del potenziamento delle attività dell'IRCCS e AUSL.

Considerato quanto sopra illustrato si evince che l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione del Padiglione C, previsti dal presente Studio di Fattibilità, è indispensabile per la successiva attuazione del programma di sviluppo dell'intero Presidio e per superare le criticità strutturali.

Inoltre, nelle fasi intermedie dell'attuazione del programma, il Padiglione C consentirà di disporre dello spazio "polmone" necessario agli spostamenti temporanei delle attività degli altri padiglioni, successivamente oggetto di intervento.

Il Progetto

PADIGLIONE C

Il Padiglione C fa parte del nucleo storico dell'Ospedale ed è perfettamente collegato ed integrato con tutti i servizi dell'Ospedale (Sale operatorie, diagnostiche per immagini, Rianimazione, etc.). È articolato su 4 piani, più un sottotetto impiantistico, ed è collegato con gli altri edifici attraverso percorsi in quota (camminamento di collegamento tra i padiglioni storici e tunnel interrato in collegamento con tutti i padiglioni del Presidio).

L'intervento previsto consiste nella ristrutturazione e nel miglioramento sismico dell'intero padiglione con la seguente articolazione dei nuovi spazi:

- Piano Seminterrato: studi medici, ambulatori, e spazi tecnologici e di supporto;
- Piano Terra: studi medici e ambulatori;
- Piano Primo: degenze per complessivi 22-24 posti letto;
- Piano Secondo: degenze per complessivi 22-24 posti letto;
- Sottotetto: impianti tecnologici.

Lo scopo dell'intervento è duplice:

- incrementare la sicurezza strutturale dell'edificio;
- rifunzionalizzare il padiglione e garantire maggiore efficienza ed efficacia all'attività sanitaria e trasferire in questo edificio le degenze del Padiglione A.

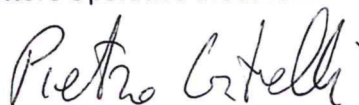
Si evidenzia che l'intervento non comporterà modifiche al numero complessivo dei posti letto dell'Ospedale Bellaria e, considerato che alla nuova organizzazione del Padiglione corrisponde un trasferimento di funzioni dagli altri fabbricati del Presidio, non si evidenzia la necessità di dotazione di personale aggiuntiva.

Prof. Pietro Cortelli

Dott. Lorenzo Roti

Direttore Operativo IRCCS ISNB

Direttore Sanitario



INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE SANITARIA

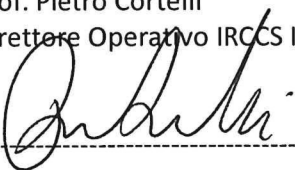
Trasferimento delle attività sanitarie per permettere l'esecuzione delle opere

Per consentire l'esecuzione dei lavori, stante il forte impatto degli interventi, si renderà necessario liberare l'edificio dalle attività sanitarie attualmente in essere; a tal fine si riporta nella tabella sottostante il programma dei trasferimenti che verrà effettuato prima dell'inizio dei lavori:

TRASFERIMENTI NECESSARI PER ESEGUIRE LE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO

	LIVELLI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	NUOVA UBICAZIONE DELLE ATTIVITA'
PADIGLIONE C	PIANO BASE (SEMINTERRATO)	Studi medici e uffici IRCCS e AUSL (n. 14) per complessive 30 postazioni	Gli studi e gli uffici verranno trasferiti al piano 1° del Padiglione E "Tinozzi". Gli uffici del Dipartimento di Sanità Pubblica oggi presenti al Pad E è previsto che saranno trasferiti in altra struttura.
	PIANO TERRA	Ambulatorio Endoscopico (n.1) e DS, Ambulatori (n. 10)	L'ambulatorio endoscopico verrà trasferito nell'ex blocco operatorio del Pad. D, piano 2°, oggi parzialmente utilizzato. Gli ambulatori verranno trasferiti sempre al piano 1° del Pad. E "Tinozzi".
	PIANO PRIMO	Degenza (10+13 p.l.) e studio medico (n.1)	La degenza verrà concentrata al piano 2° del Pad. A
	PIANO SECONDO	Ambulatori (n.8), studi e lavoro medici (n.12) per complessive 23+1 postazioni, palestra di pneumologia	Gli ambulatori, la palestra e gli altri studi verranno trasferiti al piano 1° del Pad. E "Tinozzi".

Prof. Pietro Cortelli
Direttore Operativo IRCCS ISNB



Dott. Lorenzo Roti
Direttore Sanitario

